

Prot. n. 2.331
Foggia, 1° marzo 2022.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i.;

VISTA la Legge 22/05/2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei temi e nei luoghi del lavoro subordinato”, con particolare riferimento agli artt. da 18 a 23;

VISTA la direttiva n.1/2020 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “Prime misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019 nelle pubbliche amministrazione al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n.6 del 2020”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per la durata di sei mesi dalla data della citata delibera lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la circolare INAIL n. 48 del 2/11/2017, avente ad oggetto “Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative”;

VISTO il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;

VISTA la circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 aprile 2020;

VISTO il DVR adottato dal Conservatorio di musica Umberto Giordano e la sua integrazione per la valutazione del rischio biologico SARS-CoV-2;

VISTI i protocolli relativi all'accesso in Istituto e nelle aule concordati con il RSPP ed il Medico competente;

VISTO l'art. 263 del Decreto legge n. 34/2020 come modificato dalla L. n. 77/2020, secondo il quale *le pubbliche amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate, al cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;*

VISTO il decreto legge n. 52 del 22 aprile 2021, in particolare l'art. 11 che proroga fino al 31 luglio lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché le disposizioni di cui all'art. 90, commi 3 e 4, del Decreto rilancio, D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77, che hanno introdotto regole semplificate per il lavoro agile nel periodo emergenziale;

VISTO il D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 che ha prorogato la suddetta disciplina insieme allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, fino al 31 marzo 2022;

VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica amministrazione e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 gennaio 2022 che consente ad ogni pubblica amministrazione di programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo sulla base dell'andamento dei contagi nel breve e nel medio periodo secondo le modalità più congeniali alla propria situazione;

CONSIDERATO il recente aggravamento del quadro epidemiologico attuale,

PRESO ATTO del confronto con la RSU e le OOSS del 1° marzo 2022;

RITENUTO di disporre, al fine di contenere il contagio, la modalità di prestazione lavorativa in forma agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o a modalità a distanza, dal **2 marzo 2022 fino al 31 marzo 2022** per le seguenti aree: EP2, EP1, AREA II, in servizio presso questo Conservatorio, sede di Foggia e sezione staccata di Rodi Garganico secondo le modalità concordate con la RSU e le OOSS ed esposte nel confronto allegato;

DISPONE

Art. 1

A partire dal **2 marzo 2022 fino al 31 marzo 2022** il Conservatorio di Musica “Umberto Giordano” adotta la forma del lavoro agile, disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, per lo svolgimento della prestazione lavorativa per le seguenti aree: EP2, EP1, AREA II, in servizio presso questo Conservatorio, sede di Foggia e sezione staccata di Rodi Garganico secondo i criteri e le modalità concordate con la RSU e le OOSS ed esposte nel confronto allegato.

I giorni di turnazione in presenza assegnati a ciascuna unità vengono stabiliti nella comunicazione di servizio del Direttore amministrativo.

Art. 2

(Modalità di svolgimento del lavoro agile)

La prestazione lavorativa in lavoro agile è svolta al di fuori della sede di lavoro del Conservatorio di Musica, presso la residenza o domicilio abituale del lavoratore per l'orario di n. 1 giorno a settimana stabilito. Nel corso dell'orario assegnato il personale interessato deve garantire la reperibilità telefonica, tramite mail istituzionale, gruppo whatsApp costituito e la partecipazione a teleconferenze e videoconferenze.

Il lavoratore, nello svolgimento della prestazione di lavoro agile, può utilizzare strumenti tecnologici propri o forniti dalla Amministrazione. Può fare uso della documentazione necessaria, in fotocopia o scansionata, fermo restando il divieto di prelevare e portare presso la propria residenza documenti e atti originali.

Il lavoratore è tenuto ad utilizzare la massima diligenza nella custodia e conservazione degli strumenti tecnologici e degli atti eventualmente in dotazione presso la propria residenza o domicilio abituale.

Art. 3

(Sicurezza sul lavoro)

Il Conservatorio di Musica garantisce la salute e sicurezza del lavoratore in coerenza con lo svolgimento della prestazione di lavoro agile, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi della normativa citata in preambolo, la modalità di lavoro agile è applicata anche in assenza di accordi individuali previsti e gli obblighi di informativa vengono assolti in via telematica.

Art. 5
(Clausola finanziaria)

L'applicazione del presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Conservatorio di Musica.

Art.7
(Norma finale)

Il presente provvedimento può essere revocato in caso di sopravvenute esigenze di servizio.

Il Presidente
Prof. Saverio Russo